

Il loro cibo era Pane, Carne, Butirro, e Frutta, come ai dì nostri. Il loro bere, era Acqua, Latte, e Birra, mentre non conoscevano ancora l'uso del Vino. Non avevano per l'ordinario più di un Coltello in ogni Casa, perchè tagliar solevano le vivande in pezzi colle loro dita, come si usa tuttavia nei Paesi Orientali. Solevano essere molto giulivi e festevoli nei loro Conviti, sedendo tutti ad un Semicircolo, il Padrone di Casa nel mezzo e gli altri alla dritta o sinistra come esigea la loro condizione; ma non venivano ammesse le Donne nei Banchetti, nè un Figliuolo minore di venti anni. Aveano la libertà di accasarsi e coabitare con quante Donne volevano; ma quei del Popolo comunemente contentavansi di una sola, a motivo della spesa, che richiedevasi per mantenerne di più. Il maggiore dei Figliuoli o l'Erede più prossimo della Famiglia, sempre ereditava l'intero Principato con tutti i beni del suo Antecessore; e ai Cadetti si assegnavano certi Villaggi o Signorie per loro mantenimento.

Pochi Popoli Pagani, per quanto dicesi, offervavano così bene le Regole della Morale, come facevano i Germani antichi. La premura, che mostravano pel culto divino, era più che ordinaria, scegliendo i loro Sacerdoti dal Corpo della Nobiltà, i quali non erano affatto ignoranti di Morale Filosofia e di Fisica, e però solevano essere chiamati nei Consigli di Stato. Anche le Donne venivano ammesse all'Uffizio Sacerdotale; e tanto a queste, quanto a quelli si rendeva dai Laici un profondissimo rispetto. Prevaleva presso
di